

**GraficheCapozzoli**  
 NE FACCIAMO DI TUTTI I COLORI  
**089 382647**  
 www.grafihcapozzoli.com  
 info@grafihcapozzoli.com

# Voci dal Cilento



**Aquara**

Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 54 - Anno V - DICEMBRE 2011

## Valutazione personale su quanto realizzato nel "Borgo storico di Roscigno Vecchia"

A cura del Dott. Gabriele De Martino\*

### Buon 2012...



L'ho già fatto l'anno scorso e mi è piaciuto. Allora anche quest'anno voglio approfittare di questo spazio a mia firma per rivolgere un ringraziamento ed un augurio di

buon 2012 a tutti voi, con l'auspicio - quest'anno più che mai - che l'anno che arriva sia più sereno di quello che salutiamo: il 2011 è stato sì un anno di cambiamenti, con qualche politico fortunatamente perso per strada, ma è altrettanto vero che questo 2011 si è portato via buona parte del nostro ottimismo e della nostra fiducia nel futuro, oltre a qualche persona cara che comunque rimane nel cuore. Voglio dunque augurare a me stessa, ai miei cari e al mio territorio un 2012 sereno, migliore, con meno tasse, più lavoro, e prospettive più incoraggianti. E voglio ringraziare tutti coloro che ci hanno letto il nostro giornale, nella duplice versione cartacea e on line, ma soprattutto coloro che rendono possibile questo progetto.

Auguri a tutti e buona lettura!

**Annavelia Salerno**

E' notizia delle ultime settimane la chiusura delle strade di accesso al Vecchio Borgo di Roscigno, mediante Ordinanza n.2 del 19/10/2011 a firma del Commissario Prefettizio dott. Roberto Amantea, vista la precaria condizione strutturale dei manufatti prospicienti ad esse. Da più parti, movimenti politici diversi, nonché gente comune ed amici dotati di cultura e buon senso, mi hanno invitato ripetutamente ad esprimere il mio parere professionale circa le opere realizzate a Roscigno Vecchia.

Pochi i ricordi storici di un passato che affonda le radici nel Tardo Medioevo; I primi insediamenti risalgono all'anno 1086 (capanne adibite al riparo dei "porcari" pastori della vicina Corleto Monforte).

E' certo che, verso la fine dell'anno Mille, fu costruito un Convento dai Benedettini con accanto un piccola Chiesa in località Sant'Elia, intorno al quale iniziarono i primi insediamenti abitativi.

Verso il 1300, a causa della minaccia di frane, si iniziò a costruire un po' più a Nord, abbandonando interamente il vecchio nucleo.

Nel 1720 fu edificata la settecentesca Chiesa dedicata a San Nicola di Bari, intorno alla quale, nel corso degli anni, si sviluppa l'ultimo nucleo abitativo, la cui tipologia edilizia presenta un modello insediativo a nucleo compatto a forma estesa radiale, rappresentato urbanisticamente dall'ampia Piazza a forma concava.



Dal 1902, in seguito ai continui episodi franosi furono adottati provvedimenti legislativi (L.445 del 9 Luglio 1908), per cui il Vecchio Borgo fu abbandonato costringendo gli abitanti a spostarsi più a monte, determinando un nuovo insediamento: l'attuale Roscigno Nuova.

L'intero Borgo, presenta tutt'ora caratteristiche urbanistico-architettoniche tipicamente rurali, sebbene aggredito dagli imperdonabili ultimi interventi effettuati, di pseudo restauro. Esso possiede una rilevante valenza storica, architettonica e culturale di un popolo nonché un "Unicum", un prezioso "Reperto archeologico", un "Monumento alla civiltà contadina" per la ricerca e lo studio su un tema antico.

L'interesse per Roscigno Vecchia è anche storia recente, in quanto rientra nel Territorio del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano e, sulla base dei suoi elementi distintivi, è inserita

ta

(Continua a pag. 2)

# La redazione augura buone feste

# Valutazione personale su quanto realizzato nel "Borgo storico di Roscigno Vecchia"

A cura del Dott. Gabriele De Martino\*

(Segue dalla prima)

nella lista dell' "UNESCO", quale sito archeologico appartenente al Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Ciò premesso, tornando alle mie valutazioni sulla filosofia di intervento nel Vecchio Borgo (realizzatosi a seguito di propedeutiche relazioni geologiche redatte in data 28/06/2004 e degli aggiornamenti effettuati in data 08/03/2006 e 27/02/2006 con le quali si declassava la pericolosità del sito)

mi soffermo, principalmente, sulla superficialità con la quale, "forse", si è affrontata la materia specifica, ossia:

"Programma di salvaguardia del Borgo storico di Roscigno Vecchia",

"Intervento di restauro conservativo e messa in sicurezza".

Si è, probabilmente, distorto sia il significato

di "salvaguardia" e sia quello di "messa in sicurezza" poiché il "Restauro", non è il riutilizzo dell' edificio mediante ristrutturazione o riattazione come per l' edilizia civile, bensì è la conservazione di ciò che è rimasto dell' impianto architettonico originario, pur applicando canoni e tecniche dell'attualità.

Un centro storico, è caratterizzato dall'insieme dei valori figurativi materiali, che riportano la realtà storica a forma storicizzata.

La struttura architettonica, infatti, richiede una "lettura globale" più complessa, al fine di ristabilire l'unità semantica del contesto che deve distinguere l'opera, il linguaggio architettonico, la manifestazione letteraria nel mantenimento dell'esistente, in quanto forma significativa e vivente.



Purtroppo, oggi, è sotto gli occhi di tutti il risultato di aver alterato ciò che doveva essere il processo storico-ambientale di un popolo, in quanto, andavano messi principalmente in luce tutti quei valori architettonici e tecnicamente creativi, sia essi positivi che negativi, realizzati nel corso dei secoli, dagli antenati capomastri: si sarebbe così fatto prevalere, in primis, l'atto di interpretazione critica nell' evidenziare i canoni adottati di un'Architettura che oggi definiremmo " rurale spontanea ".

Ecco perché, a mio avviso, i su citati interventi, risultano completamente in opposizione a quanto esplicitato dai canoni dettati dai grandi storici del Restauro.

Mi chiedo, infine, quale scopo ha giustificato il massiccio utilizzo di fondi pubblici, se la futura destinazione d'uso dei manufatti resterà inalterata essendo, a tutt'oggi Roscigno, sprovvista di strumenti attuativi di pianificazione urbanistica, che soddisfino e regolamentino le aspettative presenti e future dei cittadini in campo produttivo, socio-culturale ed ambientale, dell'intero territorio Comunale?

\*Architetto

## CASTELCIVITA

# Trovata una cicogna ferita



Lo scorso 30 novembre Sabato Doto, di Castelvita, in Località Cosentini, sulle sponde del Fiume Calore Salernitano ha trovato un esemplare di cicogna che riportava varie ferite sotto l'ala sini-

stra. Dopo aver prestato le prime cure all'animale, Doto ha informato dell'accaduto il Nucleo Operativo Guardie Volontarie FIPSAS di Roccapispide, nello specifico il Capo Nucleo Antonio Ciancio. Tempestivamente sono stati informati gli Organi competenti: il Dott. Alberto Gentile Responsabile Provinciale Guardie Volontarie FIPSAS di Salerno, la Dott.ssa Laura De Riso del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, il Responsabile Provinciale del L.I.P.U. (Lega Italiana Protezione Animali) e il Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione Ottati, i quali con la

loro pronta disponibilità hanno dato subito le giuste direttive. Si precisa inoltre che l'esemplare è stato consegnato al Corpo Forestale dello Stato Comando Stazione Ottati, che a sua volta ha provveduto alla consegna al Centro di recupero rapaci di Sessa Cilento.

## Radio Alfa

**il miglior equilibrio tra musica e informazione**



Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 14.00 alle 17.00, su **Radio Alfa** ([www.radioalfa.fm](http://www.radioalfa.fm)) va in onda il programma condotto da ANNAVELIA SALERNO dedicato a musica e informazione da Salerno e provincia, ma anche da Potenza e Cosenza Nord, con notizie di cultura, spettacolo e attualità. In programma diverse rubriche tra cui "Letto alla radio", dedicata ai libri, in onda il lunedì alle 16.45, e "Il faro, guida di utilità sociale", dedicata a tematiche sociali e "la psicologa risponde". Ogni giorno diversi ospiti tra politici, artisti, amministratori. Per intervenire diretta@radioalfa.fm; 0975 587003 - 338 1111102.

**Gilda Barone**

**PIANO BAR - KARAOKE  
FESTE PRIVATE**

**Contatti**  
**3389524417**  
**[gildabarone@hotmail.it](mailto:gildabarone@hotmail.it)**

## RACCOLTA DIFFERENZIATA

# Roccadaspide primo comune in Italia

Il comune della Valle del Calore è 1° in Campania e terzo in Italia

Sono ormai noti gli ottimi risultati raggiunti a Roccadaspide in fatto di raccolta differenziata. Ciò che è bene rimarcare alla luce dei dati pubblicati recentemente da Legambiente, è che il comune della Valle del Calore non solo è il comune più virtuoso in Campania, con una percentuale che sfiora l'87%: Roccadaspide si è addirittura classificato il primo in Italia, tra quelli con popolazione con meno di 10mila abitanti e più di 5mila!

Infatti dalla classifica nazionale nella quale l'associazione ambientalista elenca tutti i comuni d'Italia con la relativa percentuale di raccolta differenziata, emerge che per l'area Nord il comune virtuoso è quello di Ponte delle Alpi, in provincia di Belluno, con l'86,4%; per l'area Centro il comune con la più alta percentuale è in provincia di Macerata, si tratta del comune di Monte Cupone, che si attesta sul 78,9%; per l'area Sud il comune di maggiore successo in tema di raccolta differenziata è quello di Roccadaspide, con una percentuale di 86,97%: numeri che fanno di Roccadaspide il comune più virtuoso in assoluto, tra quelli tra 5mila e 10mila residenti, sia in Campania che in Italia. Si tratta di numeri che hanno fatto conquistare nuovamente al comune di Roccadaspide l'attestato di merito conferito da Legambiente in quanto è risultato "Vincitore top ten tra i comuni sotto i 10mila abitanti per la maggiore percentuale di raccolta differenziata in Campania". Inoltre ha ricevuto anche l'attestato come "2° classificato top ten per la maggiore percentuale di raccolta differenziata in Campania". E' la costanza lo strumento che ha permesso il raggiungimento di

questi obiettivi, unitamente all'impegno da parte dei cittadini e alla scrupolosa vigilanza da parte dell'amministrazione comunale. Un impegno che ha consentito di mantenere la città pulita e di ottenere un successo insperato in termini di percentuale. Un impegno al quale si deve lo straordinario successo conseguito: a Roccadaspide il sistema della raccolta differenziata porta a porta è attivo fin dal marzo 2007, sia nel capoluogo che nelle cinque frazioni. Tutti i giorni dal lunedì al sabato (la domenica viene comunque assicurato un servizio di pulizia delle strade) mezzi condotti da operai del comune percorrono 500 km su tutto il territorio per effettuare la raccolta. Non è un lavoro facile, né privo di costi per l'ente, che, tuttavia, riesce a mantenere le tariffe basse: € 1,24 per le abitazioni del capoluogo, € 0,87 per le abitazioni rurali che non conferiscono la frazione umida, per effetto di una riduzione del 30%.

"Un risultato di cui siamo davvero soddisfatti - afferma il Sindaco, Girolamo Auricchio - raggiunto in breve tempo, e questo è merito dell'impegno e della diligenza dei cittadini, ma anche della struttura organizzativa. La percentuale raggiunta è la migliore ricompensa per l'impegno che l'ente e soprattutto i cittadini stanno mettendo nella gestione dei rifiuti".

Il risultato ottenuto è stato conseguito anche grazie alla realizzazione dell'isola ecologica, a cui fa riferimento anche il comune di Trentinara; all'attivazione di un servizio di compostaggio domestico, in conseguenza del quale molte famiglie ottengono una riduzio-



ne del 30%; all'istituzione di un servizio di raccolta di batterie; all'istituzione di un centro di raccolta convenzionato con il Centro di Coordinamento RAEE per la raccolta di frigoriferi, televisioni, monitor, apparecchi di illuminazione; all'istituzione della raccolta di indumenti ed accessori di abbigliamento, mediante l'impiego di appositi contenitori.

Ma i risultati ottenuti, non solo riempiono di soddisfazione i cittadini che possono vantare una città pulita ed ordinata, ma si traducono anche in premi di non poco valore: il progetto "In viaggio con l'olio esausto", un progetto di salvaguardia ambientale legato alla raccolta capillare degli oli domestici vegetali, ha previsto premi per la scuola, dove sono stati regalati interessanti doni agli studenti più meritevoli. Ma la raccolta dell'olio esausto permetterà anche alle famiglie virtuose di vincere un ambito premio: una crociera per due persone nel Mediterraneo.

### Voci dal Cilento TV

va in onda

Il mercoledì alle 19.30,  
il giovedì alle 15.30  
e il sabato alle 20.45  
SU ITALIA 2

E' presente su facebook, su  
youtube e su  
www.vocidalcilento.it nella  
sezione  
"Voci dal Cilento TV"

### Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa  
Periodica del Tribunale di Salerno  
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Valle del Calore e  
Alburni, Vallo di Diano  
redazione@vocidalcilento.it

Anno V N. 54 - DICEMBRE 2011  
Direttore responsabile: **Annavelia Salerno**

direttore@vocidalcilento.it

Editore: Italo Salerno

In redazione: Marco Ambrogio,

Luca Gargiulo,

Annarita Salerno.

redazione@vocidalcilento.it

Redazione: Via Isca

84049 Castel San Lorenzo (SA)

Stampa - Grafiche Capozzoli

Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse segnalare iniziative può farlo utilizzando il nostro indirizzo di posta elettronica redazione@vocidalcilento.it entro e non oltre il 22 di ogni mese.

## SPARTACUS

Risto-pub

Per trascorrere divertenti  
serate gustando  
gli ottimi piatti della  
gastronomia locale

Spartacus  
Loc. Tempa del Ponte  
Serra I  
Castelcivita (SA)  
tel. 0828 772219  
3381621957

Musica dal vivo  
Karaoke  
Balli di gruppo  
Gastronomia

## La BCC di Aquara sulla Statale 18 a Capaccio

Una "bandiera" della BCC di Aquara, ormai da mesi, sventola sulla statale 18, all'altezza della rotonda di Capaccio Scalo. Abbiamo incontrato il Direttore della BCC di Aquara, Antonio Marino, per avere maggiori informazioni su questa nuova sede. Di seguito pubblichiamo l'intervista integrale. Entrati nell'ufficio del Direttore, consumato qualche convenevole, siamo subito arrivati al punto: "caro Direttore, siamo qui perché ci deve assolutamente togliere una curiosità. Migliaia di persone hanno visto lo striscione della BCC di Aquara sventolare su un'enorme struttura della Statale 18. Ci dica la verità, volete fare un'altra grande filiale a Capaccio?"

Il Direttore allarga le braccia: "Ma non scherziamo, abbiamo già due filiali a Capaccio, abbiamo bisogno di soddisfare al meglio la nostra clientela e non di costruire cattedrali"

Insoddisfatti per la vacua risposta abbiamo rincarato la dose: "Direttore, noi non scherziamo. Sono tanti i cittadini che, passando sulla statale, hanno notato uno striscione della BCC di Aquara. Ci vuole far credere che è solo una trovata pubblicitaria?"

Il Direttore così chiarisce: "La nostra è una Banca cresciuta molto negli ultimi anni, che ha aggiunto, al suo cuore aquarese, una miriade di interessi e passioni disseminate su tutta la piana del Sele, fino ad arrivare a Salerno. La nostra Banca, ormai,

accompagna valori storici a un'appartenenza diffusa che la rende non più omologabile territorialmente. La nostra Banca ha deciso di trasferire parte degli uffici centrali, attualmente collocati ad Aquara, per acquisire maggiore centralità rispetto all'attuale clientela e accedere a migliori infrastrutture tecnologiche".

Soddisfatti per la risposta, abbiamo chiesto una conferma: "Direttore, in sostanza volete solo avere una sede amministrativa a Capaccio? Volete, in sostanza, trasferire gli uffici amministrativi di Aquara a Capaccio per stare più vicini ai vostri sportelli operativi più grandi?"

Il Direttore: "E' proprio così. L'idea è quella di spostare gli uffici amministrativi della Banca in una zona dotata di migliori infrastrutture e connessioni (ADSL, Enel, Telecom, ecc.) perché ad Aquara ogni volta che c'è maltempo succede sempre qualche interruzione di pubblici servizi e poi per arrivare alle riparazioni occorre troppo tempo. Sappiamo tutti che l'attenzione per le zone interne è inferiore a quella riservata alle zone più popolate. Nello stesso tempo, Capaccio è più baricentrica rispetto alle filiali più importanti della Banca (Rocccaspide, Capaccio, Eboli e Salerno). Comunque sulla Statale 18 non sono previsti uffici



aperti al pubblico bensì solo uffici che sono di supporto alle varie filiali; non è assolutamente prevista l'apertura di uno sportello bancario anche per il semplice motivo che abbiamo nelle immediate vicinanze ben tre sportelli della nostra Banca". Non possiamo dargli torto. Ciò che è stato preventivato è la naturale evoluzione di un'azienda in crescita che sente il bisogno di andare incontro al mercato e che non può certo pretendere che sia il mercato a spostarsi... verso di lei. Sarebbe un grosso regalo alla concorrenza.

## Visita nell'Agenzia di Capaccio del Direttore Generale di Groupama Assicurazioni, Christophe Buso



Il Direttore Generale della Groupama, Christophe Buso, ha fatto visita all'Agenzia di Capaccio dove ha ricevuto una calorosa accoglienza da parte del titolare, Angelo Carrozza, e di tutti i dipendenti dell'agenzia. Buso è tornato in provincia di Salerno, a distanza di un anno e mezzo dall'ultimo tour nelle agenzie del sud Italia, compiuto nella

primavera del 2010. Ad accompagnare il dirigente francese, il Direttore Centrale Commerciale Roberto Trerotoli, il capo Area Sud-Est Giovanni Di Lascia ed il District Manager Eugenio Moretti.

Nella sua visita a Capaccio, Buso ha potuto conoscere da vicino la realtà gestita da Carrozza, che offre occasioni di lavoro a numerose famiglie, e sostegno alle imprese locali,



alle prese con la crisi economica imperante, ed ha potuto degustare i prodotti del territorio, in primis la mozzarella, il vino, i fichi cilestani e i rinomati dolci, che Buso ha dimostrato di gradire molto.

Ma oltre a ristorarsi il palato con i prodotti della celebre Dieta Mediterranea, Buso ha potuto testare la professionalità dell'agenzia di Capaccio, in grado di rispondere alle necessità di una clientela sempre più esigente. "Mi fa piacere essere qui nuovamente - ha detto Buso - per incontrare un agente importante per la Groupama come Angelo Carrozza, ed anche per conoscere meglio questo territorio per me nuovo, visto che sono in Italia solo da due anni ed ho tante cose da scoprire".

"Il nostro lavoro è quello di dare servizi alla gente - ha aggiunto - non facciamo solo polizze ma cerchiamo soprattutto di offrire servizi e consulenze, e di creare sicurezza per i nostri clienti". In riferimento alla recente acquisizione di Nuova Tirrena che ha contribuito a rafforzare la presenza in Italia di Groupama Buso ha detto: "Al momento vogliamo sicuramente crescere puntando sui nostri mezzi ed abbiamo agenti che sanno farlo bene; vogliamo rimanere dove siamo, accompagnare i nostri territori come facciamo qui".

"Per me è stata una cosa molto importante avere la visita di Buso - ha detto il titolare dell'Agenzia di Capaccio, Angelo Carrozza - è una cosa che ci onora e cercheremo di fare il nostro lavoro anche meglio di quanto fatto finora, alla luce del fatto che stiamo attraversando un momento delicato".

**Alfa Fedeltà**

**con Annavelia Salerno**

**su Radio Alfa**

**dal lunedì al venerdì**

**dalle 14 alle 17**



## Ad Albanella la cerimonia per la posa della prima pietra per i lavori alla SP 11

Posa della prima pietra, qualche giorno fa, in località Iscalonga ad Albanella, per i lavori di ammodernamento e messa in sicurezza della strada provinciale 11 - primo stralcio. Presente il presidente della Provincia, Edmondo Cirielli che ha definito l'intervento importante e necessario. L'assessore ai Lavori pubblici, Marcello Feola, ha rimarcato che il finanziamento della Legge Mancina consente di intervenire in una zona molto pericolosa: il tratto di strada in questione, dalla sua realizzazione, è stato solo interessato da sporadici interventi manutentivi, nonostante l'eccessiva rischiosità. L'intervento, per un importo complessivo di un milione di euro, prevede la messa in sicurezza dell'intero tratto di strada e consiste in alcune opere di manutenzione della pavimentazione stradale, nonché di miglioramento della percorribilità e della visibilità di alcuni tratti in curva. Sono previste opere di raccolta, convogliamento e smaltimento delle acque di provenienza meteorica e delle acque di ruscellamento, per ridurre la quantità di acqua che si infiltra causando movimenti franosi.



## ROCCADASPIDE

### Al via i lavori per il completamento del liceo scientifico



anni di promesse, coroniamo un sogno». Alla posa della prima pietra sono intervenuti: l'assessore all'Edilizia scolastica, Nunzio Carpentieri, gli assessori Marcello Feola e Mario Miano, il sindaco di Roccadaspide, Girolamo Auricchio, l'on. Mario Pepe e il dirigente scolastico Mario Briscione. «Un giorno importante per la comunità di Roccadaspide, per l'intera Valle del Calore - ha sottolineato l'assessore Miano - e soprattutto per i giovani che, al termine dei lavori, potranno usufruire di una scuola adeguata alle loro esigenze». «Aggiungiamo un ulteriore tassello - ha precisato l'assessore Feola - per offrire al territorio nuovi elementi di aggregazione ed evitare il fenomeno dello spopolamento». Ad esprimere soddisfazione anche l'assessore Nunzio Carpentieri: «Occasioni come queste - ha spiegato - danno agli amministratori la spinta per andare avanti». «Un giorno straordinario perché si completerà finalmente una struttura, punto di riferimento per tutta la comunità» per Auricchio, e «un segnale di attivismo e attenzione da parte dell'Amministrazione provinciale» per il dirigente scolastico. Il progetto prevede il completamento della palestra che ha una superficie di circa 500 mq ed è dotata di un campo regolamentare di pallavolo secondo le norme CONI-FIP; l'impianto dispone, inoltre, di accesso indipendente all'esterno, in modo da poter essere utilizzata anche in periodi non scolastici dalla comunità locale. Le aule già esistenti all'interno del Liceo saranno completate mediante intonaco, tinteggiatura, posa in opera di pavimenti, controsoffitto ed impianti. Al livello 0 ed al livello 1 dell'attuale auditorium saranno, invece, realizzate quattro nuove aule per ciascun piano con relativi servizi con una struttura in acciaio a soppalco. Verrà, inoltre, garantito un collegamento tra le aule esistenti e quelle nuove attraverso passaggi coperti. Il progetto prevede, infine, all'esterno del liceo la realizzazione dei parcheggi, della viabilità a servizio del complesso scolastico, dei marciapiedi, della pavimentazione, dell'illuminazione e della sistemazione a verde.

Il presidente della Provincia di Salerno, on. Edmondo Cirielli, con la posa della prima pietra, ha dato il via questa mattina ai lavori di completamento della palestra, delle aule e dei servizi del Liceo Scientifico "Parmenide" di Roccadaspide. «E' con grande soddisfazione - ha spiegato il presidente Cirielli - che l'Amministrazione provinciale dà il via ai lavori. Per troppo tempo agli studenti e alla comunità di Roccadaspide era stato negato un diritto. Finalmente, dopo anni e

soprattutto per i giovani che, al termine dei lavori, potranno usufruire di una scuola adeguata alle loro esigenze». «Aggiungiamo un ulteriore tassello - ha precisato l'assessore Feola - per offrire al territorio nuovi elementi di aggregazione ed evitare il fenomeno dello spopolamento». Ad esprimere soddisfazione anche l'assessore Nunzio Carpentieri: «Occasioni come queste - ha spiegato - danno agli amministratori la spinta per andare avanti». «Un giorno straordinario

Si impartiscono lezioni di chitarra classica e contemporanea

Per informazioni telefonare al 339 1738456

AGRITURISMO

## TERRA NOSTRA

di Salamone Filippo

CONTRADA GALDO - 84020 CORLETO MONFORTE (SA) Italia

Tel. 333.8069231 - 333.4560287 - 339.5718309  
www.agriturismoterranostra.it

# Aquara e i suoi conventi

di Marco Ambrogi



Buona parte dei paesi alburnini e della Valle del Calore, ha conosciuto nel corso della storia una continua presenza di frati mendicanti, che hanno concorso alla propagazione della fede ed alla sua diffusione tra gli abitanti, spesso sostituendosi alla figura del sacerdote parrocchiano, di solito carente sulla preparazione dottrinale. Aquara ha ospitato, nei secoli passati, ben due comunità di religiosi: i Domenicani ed i Carmelitani, i cui conventi erano collocati opposti rispetto al centro murato medie-

vale. Osservando dall'alto una planimetria del paese, ci si rende conto che il nucleo originario, in forma di ellissi, era cinto sul lato nord (la parte meno difendibile) dalla mole del castello, mentre a sud, in cui la difesa era affidata ai valloni torrentizi a precipizio, ancora si trova la chiesa parrocchiale di San Nicola, adagiata su uno sperone roccioso che sopravanza dal nucleo antico verso meridione. L'agglomerato urbano più vetusto è identificabile procedendo lungo le abitazioni, a più livelli, che si contraddistinguono sulla via principale di accesso al paese e lungo la direttrice che, dalla piazza civica, si spinge verso nord. Su questo tracciato, probabilmente, si sviluppava la cinta muraria difensiva, collegata al castello medievale. All'interno del tessuto originario ed in prossimità di esso, vi erano alcuni edifici religiosi, tra cui la matrice di San Nicola, l'originaria costruzione sacra dell'Annunziata, Santa Maria delle Grazie e Santa Maria del Carmine, oltre a diversi sacelli o cappelline. Il piccolo borgo sorto in età medievale e difeso da mura e torri, ebbe un consistente sviluppo, così come gli altri paesi del circondario, in età mo-

derna, grazie anche alla polarizzazione accentrativa dei due complessi conventuali dei Carmelitani (ad Occidente) e dei frati Predicatori (Est). Mentre la direttrice verso il convento domenicano fu lineare e regolare, per via dell'orografia poco accentuata, quella per Santa Maria del Carmine si svolse in forma curvilinea, per la presenza del torrente che lambisce l'antica murazione occidentale di Aquara. Ovviamente la chiesa matrice di San Nicola, costituì l'altra polarizzazione importan-

te, con l'addensamento di piccole abitazioni intorno alla chiesa stessa. Si assiste così ad una tendenza urbanistica in parte simile a quella del vicino paese di Bellosguardo, con la formazione di due nuclei antichi, poi unitisi con la saturazione degli spazi liberi presenti tra di essi. La colmata del vuoto urbano antico ad Aquara, consiste attualmente nella piazza civica, che è anche parte dello snodo viario tra la dorsale di attraversamento del paese e la viabilità interna al centro storico alto (stretto a nocciola intorno al castello). Le prime notizie riguardanti la fondazione della chiesa della SS. Annunziata, successivamente rettorica del Monastero dei Domenicani, risalgono all'anno 1512, data di redazione dello Statuto municipale, estratto da una "Platea". Il 6 marzo 1584, Monsignor Sisto Fabri, Vicario della Diocesi di Capaccio, affidò l'incarico di

realizzare due strutture, il convento e la chiesa, al monaco aquarese Mattia Ivone, detto Gibboni. Nel 1660 nel convento di Aquara erano presenti due conversi: il frate Vicario Antonio Settembre di Frattamaggiore ed il predicatore frate D'Auria di Aquara e due "conversi professi", frate Stefano Di Natale e frate Giuseppe Galli, entrambi nativi di Aquara. Da una relazione presentata ai loro superiori dal frate Vicario D'Auria e dal confratello Galli, il 15 settembre 1660, sappiamo che il convento e la chiesa dell'Annunziata purtroppo versavano in stato di notevole disagio economico e che le scarse risorse disponibili non erano sufficienti ai bisogni della comunità. Nella travagliata storia del convento e della chiesa, va ricordato che, con la Bolla del 22 ottobre 1652, papa Innocenzo X dichiarò decaduti e sciolti tutti i piccoli conventi, ivi compreso quello dei Domenicani di Aquara ma, con soddisfazione dei frati, con un'altra Bolla del 1665, alcuni conventi soppressi furono ripristinati e così fu ricostituito anche questo, al quale fu imposto, a partire dalla stessa data del 1665, la nomina di un lettore, con il compito di insegnare gratuitamente



teologia e filosofia. Il 7 agosto 1809, Giocchino Murat emanò un Decreto, controfirmato dal Segretario di Stato, Pignatelli, con il quale venivano soppressi tutti i conventi del Regno di Napoli, ivi compreso quello di Aquara. L'esecuzione del provvedimento reale fu affidata, l'8 di settembre del 1809, a Marco Causale e Nicola Di Stefano; il sindaco, Stanislao Palamone, prese in consegna il convento, dal vicario Tommaso Cappelli, affidandone la provvisoria custodia al signor Bernardino Andreola, che la mantenne fino al 1835, quando ne acquistò la definitiva proprietà, trasformando poi l'immobile in abitazione per la sua famiglia. Malgrado la precarietà della situazione, l'esercizio del culto nell'Annunziata non cessò, in quanto il vescovo della diocesi di Teggiano, monsignor Domenico Fanelli, con decisione presa il 5 maggio 1860, ordinò che la Con-



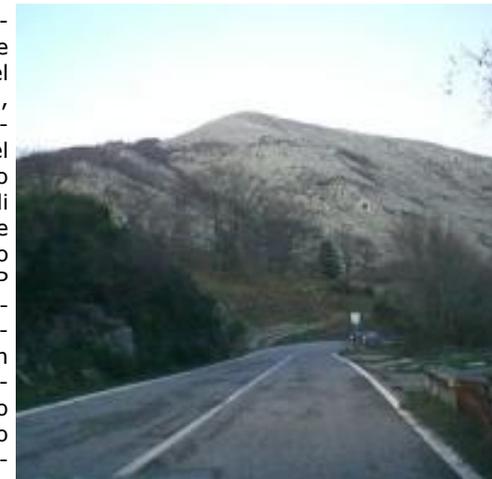
grega di Carità di Aquara, operante all'interno della Parrocchia di San Nicola di Bari, si trasferisse all'interno della SS. Annunziata per riordinarla e restituirla alla normale attività di culto. La decisione della Curia non produsse, però, gli effetti desiderati e tanto meno lo furono quelli del Comitato cittadino, presieduto da Francesco Caruso, così la chiesa patì prima il graduale abbandono, poi il progressivo degrado ed infine, dopo la sconsecrazione, l'abbattimento definitivo nella seconda metà del '900. Permane invece parte dell'antico convento domenicano, parcellizzato ed affidato a diverse famiglie del posto, già nel corso dell'Ottocento. Vita breve ebbe invece l'altro cenobio mendicante del paese: quello dei Carmelitani, collocato sulla strada di accesso ad Aquara, ad Occidente. La chiesa era esistente sin dal 1583, come parte integrante del convento dei padri Carmelitani, da cui prese il nome. Con la nota Bolla innocenziana *Instaurandae*, del 1652, che sopprimeva i piccoli conventi, i Carmelitani furono costretti a lasciare il cenobio. Come risulta dalla visita pastorale del 20 giugno 1676, del monsignor Aniello La Guardia, l'abitazione del soppresso convento era stata presa in fitto dal chierico Didaco Madaio di Castelluccia che: "abitat in ea cum uxore et filiis". Successivamente le stanze del convento furono adibite ad abitazione per i poveri del paese. La chiesa, invece, andò sotto le dipendenze della parrocchiale di San Nicola di Bari e vi si continuò ad esercitare il culto fino al terremoto del 1980, che la rese pericolante. Negli anni che seguirono fu restaurata e riaperta al culto il 27 luglio 1996. Dell'antico convento si può ancora riconoscere la forma dalla cartografia catastale e dalle vedute aeree; si sviluppava a monte della chiesa, in direzione nord, in forma di blocco quadrangolare, con piccolo chiostro centrale. Dei beni mobili che arricchivano le due chiese conventuali, rimangono oggi poche testimonianze, conservate nella parrocchiale e nella chiesa carmelitana, tra cui si segnalano alcune statue e dei dipinti.

## SS 166, assegnati i lavori per la costruzione della galleria

Sono stati assegnati ad un'impresa di Campobasso i lavori, per un importo di 900mila euro, per la realizzazione di una galleria paramassi sulla Statale 166 degli Alburni nel comune di San Rufo, chiusa al traffico per pericolo di caduta massi da oltre 2 mesi. Lo fa sapere l'assessore ai Lavori pubblici della Regione Campania, Edoardo Cosenza, commissario di governo per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno. L'Agenzia regionale di difesa del suolo, soggetto attuatore dell'opera, ha invitato tutte le ditte presenti nell'elenco della Provincia in possesso dei requisiti richiesti e cioè con la capacità tecnica di eseguire i lavori senza ricorrere ad associazioni di imprese. Hanno risposto in 8, da tutta Italia. L'intervento prevede la realizzazione di una galleria paramassi a basso impatto ambientale, alta 6 metri, con una larghezza che coprirà l'intera carreggiata e una lunghezza di 100 metri, che sarà realizzata in modo da consentire la vista panoramica.

E qualche giorno fa sono iniziati anche i lavori di messa in sicurezza e adeguamento della viabilità sostitutiva alla Strada Provinciale 11 nel territorio di Piaggine. Presenti l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Marcello Feola, e l'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Edoardo Cosenza, accolti dal sindaco Angelo Ciniello. Il progetto prevede un miglioramento del tracciato della viabilità alternativa alla SP 11 attraverso un incremento dei raggi di curvatura, laddove sia stata riscontrata una bassa visibilità, ed un addolcimento della pendenza del

tratto iniziale e finale del tracciato, in prossimità del centro abitato di Piaggine e dell'innesto sulla SP 72. È previsto, inoltre, un allargamento e localizzato della sezione in corrispondenza di un restringimento della carreggiata dovuto alla presenza di un manufatto che si trova al bordo della strada. I lavori, progettati dall'Ufficio Tecnico Provinciale per l'importo complessivo di 990mila euro, sono finanziati con i fondi assegnati alla Provincia di Salerno dal Commissario delegato per gli interventi urgenti di Protezione civile.



## ROCCADASPIDE

### Ricco il programma degli eventi per le festività natalizie

Un ricco programma di eventi per le festività natalizie è stato organizzato dal Comune di Roccadaspide, retto da Girolamo Auricchio, curato dall'assessore allo Sport, Turismo e Spettacolo, Paolo Antico. Il programma ha preso il via il 7 dicembre e proseguirà fino al 2 gennaio. Il prossimo appuntamento è quello del 18 dicembre alle 20, nell'aula consiliare con il concerto "Note di Casa Nostra" a cura di Maria Rosaria Iuliano, Maria Rosaria Lettieri e Veronica Lettieri. Si prosegue il 21 dicembre con una ricchissima giornata dedicata alle politiche ambientali: alle 9.30, presso l'aula consiliare "Differenziamoci", un importante convegno per evidenziare gli ottimi risultati del comune di Roccadaspide in fatto di raccolta differenziata: attesa la presenza di Legambiente, Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, e delle scuole elementari e medie che dopo il convegno, in una manifestazione in piazza, riceveranno un dono natalizio da parte dell'amministrazione. "Il risultato ottenuto dal comune di Roccadaspide è straordinario - ricorda il sindaco Girolamo Auricchio - il nostro comune, con l'87% di raccolta differenziata, è il primo comune in Italia tra quelli con seimila abitanti e vogliamo sottolineare questo risultato in occasione di questo convegno con la presenza di numerosi ospiti, e con il conferimento di un dono a tutti gli alunni". In serata, invece, alle 18, presso la biblioteca comunale, appuntamento con il "3° dicembre culturale sul tema "Roccadaspide: la religiosità popolare", con la presenza del professor Gaetano Puca. La sera seguente, il 22 dicembre alle 20.30, nell'aula consiliare, la settima edizione della manifestazione "Stelle di Natale" a cura dell'associazione Euterpe onlus. Il 22 dicembre (alle 17) e il 23 dicembre (tutta la giornata) in diversi punti della cittadina sarà allestito il "Mercatino di Natale", con esposizione e vendita di prodotti tipici ed artigianali. Sempre il 23 dicembre alle 20.30 inizierà la "Notte Bianca - Focari e vrole" con balli, canti e divertimento fino a tarda notte. Il 27 dicembre alle 20.30, nell'aula consiliare "Concerto di Natale" con la partecipazione del Gruppo Italiano di



Otoni. Il 29 dicembre alla stessa ora e nella stessa location avrà luogo il concerto "Canti di Natale" con la partecipazione del coro polifonico "Santa Sinfonosa". La festività si chiuderanno con il "Concerto di Capodanno" diretto dal Maestro Franco Vigorito, in programma alle 20.30 nell'aula consiliare. "Un calendario ricco, nonostante il difficile periodo economico - afferma l'assessore Paolo Antico - Come abbiamo fatto già d'estate, anche per le festività natalizie abbiamo voluto organizzare un calendario in grado di accontentare tutti, sia grandi che bambini

**3,22 KWP**

- PROGETTAZIONE
  - INSTALLAZIONE
  - PRATICHE GSE
  - PANNELLI EUROPEI
  - IMPIANTO CHIAVI IN MANO
- Superficie lorda 23,10 mq
  - Esposizione sud
  - Tipo tetto falda
  - Regione Lazio
  - Tariffa GSEc/euro 0,272
- GSE 1° anno 1094 €
  - Bolletta 1° anno 433 €
  - GSE 20° anno 18676 €
  - Amm.to in anni 7



**9.900**  
IVA COMPRESA

**3,68 KWP**

- PROGETTAZIONE
  - INSTALLAZIONE
  - PRATICHE GSE
  - PANNELLI EUROPEI
  - IMPIANTO CHIAVI IN MANO
- Superficie lorda 26,40 mq
  - Esposizione sud
  - Tipo tetto falda
  - Regione Lazio
  - Tariffa GSEc/euro 0,272
- GSE 1° anno 1250 €
  - Bolletta 1° anno 433 €
  - GSE 20° anno 20421 €
  - Amm.to in anni 7



**11.000**  
IVA COMPRESA

**4,14 KWP**

- PROGETTAZIONE
  - INSTALLAZIONE
  - PRATICHE GSE
  - PANNELLI EUROPEI
  - IMPIANTO CHIAVI IN MANO
- Superficie lorda 29,70 mq
  - Esposizione sud
  - Tipo tetto falda
  - Regione Lazio
  - Tariffa GSEc/euro 0,272
- GSE 1° anno 1350 €
  - Bolletta 1° anno 756 €
  - GSE 20° anno 26499 €
  - Amm.to in anni 7



**12.460**  
IVA COMPRESA

**5,98 KWP**

- PROGETTAZIONE
  - INSTALLAZIONE
  - PRATICHE GSE
  - PANNELLI EUROPEI
  - IMPIANTO CHIAVI IN MANO
- Superficie lorda 42,40 mq
  - Esposizione sud
  - Tipo tetto falda
  - Regione Lazio
  - Tariffa GSEc/euro 0,272
- GSE 1° anno 1950 €
  - Bolletta 1° anno 756 €
  - GSE 20° anno 31923 €
  - Amm.to in anni 7



**17.560**  
IVA COMPRESA

## MARCHINI GROUP

*Hawer of Optical Fibre Gpl and oil derivatives*  
**Maffeo Giovanni**  
*Intermediary*

Via San Cosmo, 96  
 84049 - Castel San Lorenzo (SA)  
 tel. 3661073602 - 3287679498  
 +39 0828944118  
 Email: mariamaffeo@libero.it.

## Associazione culturale "Roccadaspide in evoluzione" Presepe vivente e tombolata



L'associazione culturale "Roccadaspide in evoluzione" organizza una tombolata e anche un motivo in più per stare insieme con ristoro e musica il giorno mercoledì me e divertirsi. I ragazzi dell'Associa-

zazione in occasione del Santo Natale hanno organizzato, con la collaborazione del parroco don Cosimo Cerullo, la prima edizione del presepe vivente che si terrà a Roccadaspide la notte del 24 dicembre alle 23 circa. La manifestazione si svolgerà nella via XX Settembre e coinvolgerà la popolazione del paese. Gli obiettivi della manifestazione sono quelli di stimolare la riflessione e l'approfondimento sui temi legati alla Natività di Gesù; valorizzare le risorse storiche, culturali ed umane del territorio; rafforzare l'identità culturale, la coesione ed il senso di appartenenza.

## Al via ad Ottati i preparativi per la Sagra della Sfrionzola e della salsiccia paesana



Sabato 4 e domenica 5 febbraio 2012 la Pro Loco di Ottati con la partecipazione di Comune di Ottati, Provincia di Salerno, Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Comunità Montana Alburni, e Banca di Credito Cooperativo di Aquara, organizza la XXIII° "Sagra della Sfrionzola e della salsiccia

paesana" che è tra le sagre più conosciute ed affollate della zona.

Lo scopo è quello di far riscoprire i sapori più tradizionali della nostra terra come questo piatto tipico "la sfrionzola" - pezzettini di carne selezionata di maiale con peperoni sottaceto - che, in passato, veniva cucinato in occasione dell'uccisione del maiale per festeggiare uno dei pochi giorni di abbondanza delle povere famiglie di contadini ed allevatori del nostro paese.

Da anni questa iniziativa è l'occasione per promuovere gli ottimi salami e prosciutti di Ottati prodotti con tecniche che affondano le radici nelle tradizioni culinarie tramandate da padre in figlio. Durante la manifestazione, si possono degustare una serie di piatti tipici tra cui: "cavatielli" al sugo arricchito da carne di maiale, salsiccia e broccoli, pizza con le frittelle, dolci tipici e tante altre specialità del posto.

Il tutto sarà accompagnato da ottimo vino locale e da tanta musica popolare.

Le due serate della sagra costituiscono un'occasione più unica che rara per i turisti che visiteranno i vicoli del centro storico impreziositi dagli stupendi portali gentilizi e adornati dai quadri della Mostra permanente di pittura all'aperto.

L'economia locale e l'offerta turistica invernale beneficiano della collocazione di questa iniziativa in un periodo, quale gli inizi di febbraio, mese in cui festeggiamo il Santo Patrono, San Biagio, abbinando sacro e profano.

La sagra, perciò, diventa un'occasione irrinunciabile per gli artigiani del posto di promuovere e vendere i loro prodotti ai numerosi turisti che affollano gli stand gastronomici ed espositivi.

Vi aspettiamo numerosi, siamo tutti pronti ad offrirvi il nostro calore e la nostra cultura.

Per info rivolgersi a: Elio Guadagno (Presidente Pro-Loce) 333-7744848

# VETROGAR

di Giovanni Gargiulo

vetri - cornici - oggettistica

Via G. Giuliani, 33  
ROCCADASPIDE (SA)  
Cell. 339.4927585



Via Isca - 84049 - Castel  
San Lorenzo (SA)  
tel 0828.941970 -  
3384876897 - 339.1107387  
ledodiciquerce@cilento.it

[www.cilento.it/ledodiciquerce](http://www.cilento.it/ledodiciquerce)

## Agriturismo

# Le Dodici Querce



LETTI PER VOI

a cura di *Annaveia Salerno*

# Viaggio di Vita di Videoreporter



La giornata di Katiuscia Laneri è l'autrice del libro "Viaggio di Vita di Videoreporter" edizioni Albatros 2011. Il libro, chiaramente autobiografico, parla della storia di Clara, che si trova su un treno e, insieme a pochi altri protagonisti della scena, è l'artefice di un lungo racconto che è anche una lezione di video giornalismo. "Una vita che si racconta a ritmo veloce - si legge nella prefazione - come quel treno su cui viaggia Clara, principale figura femminile, treno che la riporta ad atmosfere lontane, non ancora sbiadite anzi logoranti nei momenti di tormento e solitudine, dove non si può barare con la dimenticanza, ma solo resistere per non essere distrutta. Una vita che quasi vuole a tratti ingoiare se stessa, come le gallerie buie che si chiudono sul convoglio, ma poi lo ridonano alla luce. Clara corre anche lei verso ricordi che non sono pietrificati, ma che riprendono spessore e la spingono ad aprire la porta dei suoi giorni di esistenza per raccontare e raccontarsi ai "lettori". Un continuo sfogliare in questo presente le pagine della "memoria" con episodi che si inseriscono gli uni negli altri, senza sosta. Una fiumana di situazioni e di imprevisti preparati dal destino per lei sin dai primi passi della sua infanzia dove compare e la ghermisce una solitudine dolorosa che, nello stesso tempo, la conduce verso un'autonomia incredibile ed imprevista per la sua giovane età, ma necessaria per continuare a vivere". Sul libro di Katiuscia è stato scritto anche altro:

"Clara è su un treno. Non sappiamo dove è salita né dove scenderà. Non sappiamo che ora è, né se faccia caldo o freddo, eppure riusciamo a sentirne il respiro. Pochi personaggi, tra cui una studentessa, una suora ed un uomo, fanno da spunto per un lungo racconto che è anche una lezione di video giornalismo. All'inizio l'autocelebrazione della protagonista quasi infastidisce il lettore abituato a personaggi ricercati e fintamente modesti, poi, d'un tratto, è come se la telecamera chiusa nello zainetto tra le braccia di Clara, cominciasse a proiettare immagini sulla pagina stampata. Il realismo e il ritmo della narrazione incatenano il lettore che si trova, suo malgrado, davanti ad uno specchio perché è vero per tutti che «non c'è attimo che possa ripetersi, non c'è

momento che possa essere rimandato, non c'è vita che possa essere rivissuta». Con la stessa abilità con la quale Clara racconta di tessere le sue creazioni ad uncinetto, Katiuscia Laneri struttura la sua autobiografia sottoforma di un romanzo senza pelle. Impossibile non sentirne il sangue in ogni riga, impossibile non apprezzare il coraggio di una donna sempre pronta a rimettersi in gioco. Clara/Katiuscia è una guerriera del mondo contemporaneo, capace di investire e scommettere dove altri gettano la spugna e per questo rispondere all'affermazione: «Sai, fuori ci sono più opportunità» ... «Non credo. Fuori ci sono soltanto altri napoletani in gamba che non avendo trovato spazio nella propria città hanno messo a disposizione della concorrenza le proprie capacità rendendola più forte e facendo così una sorta di auto goal!». Ci si accorge di essere sulla carrozza del treno completamente ammantati da una bella signora senza età, convinta che le possibilità della vita si costruiscono anche in una città difficile come Napoli a cui l'autrice dedica l'opera nella prima di copertina: "...dalla quale ho solo da imparare ogni giorno con i suoi pro e i suoi contro". Anche il titolo voluto rigorosamente con le tre V in maiuscolo sono un inno alla gioia di vivere, perché unite formino: W la Vita! Viaggio di Vita di Videoreporter.

**FAI CENTRO CON ADS NETWORK!**  
AFFIDA A NOI LA GESTIONE DELLA TUA CAMPAGNA WEB MARKETING ED INIZIA SUBITO AD INCREMENTARE IL TUO BUSINESS ON-LINE!



Creazione e realizzazione siti web

Posizionamento nei motori di ricerca

Web marketing & SEO

Web marketing e turismo

Social Media Marketing

Brand Identity e Web Design

Formazione aziendale

ADS NETWORK s.a.s di Adriano Di Stasi  
Via A. Talarico, 1 Zona Torrione - Salerno  
E.mail: info@adsnetwork.it  
Tel. (+39) - 089 9340019 - Fax 0828 946812  
Cell. (+39) 331 25 77 255  
Sito web: <http://www.adsnetwork.it>  
Skype: "adrianodistasi"



# DECRETO SALVA ITALIA: TRASPARENZA FISCALE E CONTI CORRENTI

*Le novità sui pagamenti di pensioni e stipendi e sui costi di gestione dei conti correnti*

La Finanziaria Monti, detta anche Decreto Salva Italia, stabilisce alcune importanti misure per l'emersione della base imponibile e la trasparenza fiscale. In particolare nell'articolo 12 prevede il limite per la tracciabilità dei pagamenti a 1000 euro (contro i 2500 precedenti) e contrasto all'uso del contante al fine di favorire la modernizzazione e l'efficienza degli strumenti di pagamento, riducendo i costi finanziari e amministrativi derivanti appunto dalla gestione del denaro contante.

Le operazioni di pagamento delle spese delle pubbliche amministrazioni e loro enti devono avvenire mediante strumenti telematici, quindi mediante accredito sui conti correnti o postali dei creditori o con le modalità offerte dai servizi elettronici di pagamento interbancari (bonifici, ricevute bancarie...). I pagamenti per cassa predisposti dalle amministrazioni pubbliche a favore dei creditori non possono superare l'importo di 500 euro. Lo stipendio, la pensione ed i compensi corrisposti dalle pubbliche amministra-

zioni e dai loro enti in via continuativa che superino l'importo di 500 euro debbono essere erogati esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici bancari o postali, ivi comprese le carte di pagamento prepagate.

Per tutelare i soggetti che percepiscono trattamenti pensionistici minimi, assegni e pensioni sociali, i rapporti recanti gli accrediti di tali somme sono esenti in modo assoluto dall'imposta di bollo. Per tali rapporti, alle banche e agli altri intermediari finanziari è fatto divieto di addebitare alcun costo. Il testo della finanziaria prevede anche una apposita convenzione, da stipulare entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Associazione Bancaria Italiana che stabilisca le caratteristiche di un conto corrente base per le fasce socialmente svantaggiate che includa un numero adeguato di servizi ed operazioni, compresa la disponibilità di una carta di credito, struttura dei costi semplice, trasparente e facilmente com-

parabile e che sia esente dall'imposta di bollo.

Sull'imposta sui conti correnti, l'affannosa ricerca delle novità in «tempo reale» ha prodotto un equivoco. Sembrava fosse in arrivo un nuovo bollo da 34,20 euro sui conti correnti (in realtà tecnicamente applicato sull'estratto conto cartaceo obbligatorio). In realtà, quell'imposta, per le persone fisiche c'è già ed è in vigore da anni. «La novità - spiega il sottosegretario al Tesoro, Vieri Ceriani - è che viene eliminato questo bollo sui conti correnti e sui libretti fino a 5 mila euro». Il sottosegretario spiega anche il perché di questa misura: «Se facciamo la lotta al contante e chiediamo alle banche di non far pagare ai piccoli correntisti certe spese, allora dobbiamo togliere anche questo bollo. È uno sgravio a favore delle persone che verrà compensato dall'aumento del bollo fino a 100 euro per i conti correnti delle imprese e delle persone giuridiche».

## Conto STIPENDIO

Ho aperto **Conto Stipendio**, e con soli **5 euro al mese** ho a disposizione tanti servizi gratuiti e faccio acquisti con PagoBancomat senza commissioni. Non immaginavo...

tasso su giacenze medie nel trimestre  
da 0 a 15.000 euro: 50% dell'euribor 3 mesi  
oltre i 15.000 euro: 75% dell'euribor 3 mesi

spese operazioni, carnet assegni e spedizione estratto conto zero

servizi accessori gratuiti  
• bancomat (prelievo gratuito su tutti gli ATM)  
• ricarica cellulare con sms

servizi accessori  
• inbank euro 2,50 mensili  
• fondo aureo commissioni ridotte del 50%

 **Aquara**

## Conto PENSIONE

Ho aperto **Conto PENSIONE** e accredito la mia pensione direttamente su conto corrente. Che comodità!

spese imposta di bollo: zero

spese operazioni: zero

spedizione estratto C/C: zero

servizi accessori gratuiti:  
• bancomat (prelievo gratuito su tutti gli ATM)  
• ricarica cellulare con sms  
• pagamento utenze

 **Aquara**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per spese, tassi e condizioni economiche e contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso tutte le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Aquara. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione degli affidamenti.



Sezione Provinciale di Salerno

**IMPORTANTE!**

Nessun paziente paga per ricevere organi.  
È infatti **ILLEGALE** comprare o vendere organi umani.  
La donazione, il prelievo e il trapianto  
sono **gratuiti** ed **anonimi**.

**SOSTIENICI**

IBAN IT13 G076 0115 2000 0001 0602 845

# Antico e moderno in dodici mesi

Foto d'epoca e scatti d'autore nei due progetti proposti da Capozzoli

**SALERNO.** C'è voglia di riappropriarsi delle tradizioni, del passato e della memoria della nostra città. Lo dimostra il successo di alcune iniziative editoriali, con la pubblicazione e la commercializzazione, nelle edicole e nelle librerie, di alcuni calendari che mostrano il volto d'una Salerno d'epoca. Il calendario "Salerno in cartolina", pubblicato da Sergio Capozzoli editore, è uno sguardo al tessuto urbano dell'Ottocento e del primo Novecento attraverso una serie inedita di cartoline.

Le cartoline fanno parte della collezione privata del geometra Sandro Pagliara. Accanto a immagini ormai cult del passato, ci sono scatti d'epoca mai visti prima con fidanzati in tenere pose dinanzi ai monumenti più rappresentativi ed ai panorami più romantici del nostro golfo. Le riproduzioni più rare e interessanti sono state scelte dall'editore per arricchire i 12 mesi di questa Salerno del tempo perduto. Il progetto è stato curato da Anna Rosati, che ha concepito il tutto come un vero e proprio viaggio nel tempo: «I mesi sono scanditi da immagini diverse di Salerno. Per dare spazio al tanto materiale di Pagliara, in molti casi

**Antiche cartoline recuperate dal vasto archivio del geometra Pagliara sono il percorso inedito curato da Anna Rosati**

abbiamo scelto più d'una immagine per ogni mese. Le cartoline - spiega la Rosati - sono state riprodotte nei colori reali, non sono stati effettuati ritocchi». Già la copertina è un pout pourri di cartoline, dove il bianco e il nero ed il color seppia, danno spazio alle prime edulcorate soluzioni cromatiche a cavallo tra i due secoli scorsi.

Colori tenui e acquerellati che arricchiscono cartoline concepite come quadri o teatri di posa. A gennaio si vedono i bagni del Risorgimento, con il vecchio lido di legno ed una prospettiva di Largo Abate Conforti dove le palme, ora sparite, non erano state ancora nemmeno piantate; poi una cartolina postale che pubblicizza le acque minerali "Vitologatti" ed un corso Garibaldi con il mare che lambisce l'antica palazzata con l'edificio della Provincia.

A febbraio si possono ammirare piazza Principe Amedeo (oggi Portanova) con i carretti dei venditori ambulanti del mercato e il corso Vittorio Emanuele sterrato come una strada di campagna, con le carrozze dei cavalli montate su ruote colorate



Il castello d'Arechi nel calendario "Salerno, rima d'eterno"

## LA CURIOSITA'

### Omaggio anche da Modena

**SALERNO.** Nel mercato salernitano si è inserita persino un'azienda del Nord, la Sigem di Modena, che da vent'anni è specializzata nella realizzazione di calendari d'epoca nelle maggiori città d'Italia. Ha cominciato con Modena, per poi salire e scendere lo stivale fino ad arrivare, per questo 2012, sul territorio con l'almanacco "Salerno d'una volta". Anche in questo caso le immagini sono quelle del tessuto urbano dei secoli scorsi, un campionario di scatti frutto d'un lavoro di ricerca tra cartoline e fotografie dei tempi lontani. In copertina un poker di icone tra Otto e Novecento. In primis il lungomare con il monumento a De Marinis che svetta tra palme appena piantate, alte appena come un cespuglio; nei pressi il Jolly Hotel, che oggi non c'è più, allora non c'era ancora; poi l'atrio del duomo di San Matteo, il palazzo della Prefettura - esempio mirabile dell'architettura del Ventennio - e l'appena edificata statua mariana di Piazza della Concordia. (pa.ro.)

© RIPRODUZIONE PROIBITA

**La seconda proposta punta sulla modernità e si affida alla sensibilità dello sguardo artistico di tre fotografi**

artificialmente di rosa o di giallo. A marzo la villa comunale ed un ancora costruendo teatro Verdi, di cui si vedono solo i muri portanti a metà della realizzazione. Ad aprile spiccano gli alberi ed il verde dell'orto botanico e dell'Ospedale Riuniti, in quella che oggi si chiama via Vernieri e che all'inizio del Novecento appare ancora sterrata.

L'immagine fa coppia con il ponte di Fratte dietro cui sventano le torri fumarie dei tanti opifici industriali, con le manifatture cotoniere che la fanno da padrona. A maggio lo struscio sul corso è praticato da tutt'altra gente, mentre la strada ferrata per Vietri e Napoli è in costruzione; il costone roccioso è stato sbancato a colpi di dinamite. In tutti gli altri mesi si continua con l'amarcord, per poi offrire, al termine del 2012, la visione della Salerno di oggi e di quella di domani, con le proiezioni elaborate al computer dell'ultima generazione dei maggiori progetti delle archistar che stanno lavorando sul tessuto urbano.

Per chi preferisce privilegiare lo sguardo sulla modernità, Sergio Capozzoli, non

nuovo a progetti editoriali tesi alla riscoperta del nostro patrimonio, ha realizzato anche un altro calendario: "Salerno, rima d'eterno". Il titolo che parte dalla citazione di un verso di Alfonso Gatto, si propone una piccola selezione fotografica abbastanza rappresentativa della città come si presenta oggi.

I fotografi che hanno realizzato gli scatti sono Luciano Capozzoli, Massimo De Santis e Carlo Cavaliere. Molto curati anche i testi che, tra storia, tradizioni, leggende e dati attuali, documentano delle trasformazioni del tessuto urbano. Si legge a proposito del porto: «Sebbene Salerno sia stata sempre dotata di uno scalo le prime notizie su una razionalizzazione portuale risalgono al XIII secolo, quando Manfredi di Svevia ne dispone l'ampliamento.

Nel 2010, a Lisbona, il porto di Salerno è nominato miglior porto europeo per movimentazione merci e passeggeri rispetto allo spazio disponibile». Insomma due calendari interessanti per conservare, in casa o in ufficio, un ricordo di quella città che nel tempo ha sedimentato storia e bellezza.

Paolo Romano

© RIPRODUZIONE PROIBITA



**BCC** CREDITO COOPERATIVO  
**Aquara**

La vera banca del territorio

Sede legale

84020 **AQUARA** (SA)  
via Garibaldi 5  
tel. 0828.962755 (pbx)  
fax 0828.962622

www.bccaquara.it  
info@bccaquara.it

**Filiale 1** **AQUARA** (SA)  
tel. 0828.962755 (pbx)

**Filiale 2** **CASTEL SAN LORENZO**  
tel. 0828.944271

**Filiale 3** **ROCCADASPIDE**  
tel. 0828.941146

**Filiale 4** **CAPACCIO** (V.le della Repubblica)  
tel. 0828.723786

**Filiale 5** **EBOLI** (Località Santa Cecilia)  
tel. 0828.600033

**Filiale 6** **OLIVETO CITRA**  
tel. 0828.798286

**Filiale 7** **CAPACCIO** (Loc. Capo di Fiume)  
tel. 0828.723744

**Filiale 8** **SALERNO** (Via Wenner - Fuorni)  
tel. 089 302000

